

Provincia Montagna

Varano Installata nel parcheggio una colonnina doppia di ricarica per veicoli elettrici

La Dallara Academy riapre: sicura e ancora più «green»

» Varano Riapertura in sicurezza dell'Academy ed una spinta ulteriore operata in favore della sostenibilità.

Nel suo quartier generale di Varano Melegari, la Dallara Automobili, da una parte, concretizza un significativo passaggio verso l'auspicio di ritorno alla normalità, riaprendo le porte del suo polo didattico ed espositivo d'eccellenza a visitatori ed appassionati di motorsport; dall'altra, invece, aggiunge un prezioso tassello in termini di consolidamento e sviluppo delle proprie politiche green, attraverso l'installazione - nel parcheggio sempre aperto al pubblico - di una colonnina doppia di ricarica per veicoli elettrici. La postazione, già attiva, è servita da energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili.

«Come cerchiamo di fare sempre in tutti gli ambiti di riferimento, anche per quanto concerne la sostenibilità, che costituisce un tema di notevole interesse, stiamo programmando e attuando una serie di passaggi che consentano alla nostra casa automobilistica di proiettarsi al futuro, seguendo una direttrice giusta ed in linea con i principi che le appartengono», spiega Gianmarco Beltrami, responsabile comunicazione della Dallara.

«Si tratta di azioni funzio-

Sostenibilità

La postazione è servita da energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili



Stiamo mettendo a punto azioni funzionali alla crescita di politiche ambientali virtuose e integrate fra loro.



nali all'avanzamento di politiche ambientali virtuose e perfettamente integrate fra loro. Quella legata alla presenza della colonnina di ricarica ha un valore importante, proprio nella misura in cui distribuisce energia integralmente derivante da fonti rinnovabili. Ma non è l'unica iniziativa che stiamo portando avanti. Aderendo a KilmetroVerdeParma, infatti, abbiamo messo a dimora 600 piante, creando il bosco Dallara visibile pure dalla strada: in questo senso, proseguiremo gli interventi in autunno. È stata inoltre incrementata la presenza di pannelli fotovoltaici sui tetti dell'azienda, mentre ai dipendenti abbiamo fornito pratiche borracce, dando loro la possibilità di rinunciare alle bottigliette

Tecnologia superiore

Riaperte le porte del polo didattico ed espositivo d'eccellenza a visitatori e appassionati di motorsport.

d'acqua: un progetto di salvaguardia dell'ambiente, attraverso la riduzione del consumo di plastica».

Nel pieno rispetto delle direttive di sicurezza per l'emergenza sanitaria, la Dallara Academy ha riaperto al pubblico pianificando un ricco programma di eventi per i prossimi mesi: percorsi guidati e laboratori didattici per grandi e piccini, che renderanno ancora più unica ed indimenticabile l'esperienza della visita all'interno di una struttura che, assecondando la visione del suo fondatore Giampaolo Dallara, valorizza attività e storia della casa automobilistica. Concepita su due piani, l'area espositiva accoglie autentici gioielli: dalla Miura progettata dall'ingegner Dallara alle In-

dicar che corrono negli Stati Uniti, dai prototipi di Le Mans alle serie come Formula 3 e Formula E, fino alla Dallara Stradale. Tre stanze sono dedicate agli esperimenti progettati e realizzati per gli studenti delle scuole medie e superiori. L'edificio è accessibile liberamente dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18, mentre nel fine settimana è obbligatoria la prenotazione. Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo academy@dallara.it o telefonare allo 0525-1982980.

Gli abitanti della Val Ceno possono infine ritirare il «Val Ceno Pass» che consente, per tutto il 2021, di ritornare gratuitamente a visitare la Dallara Academy.

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercio Regione, 800mila euro per le botteghe

» Commercio e Montagna. Botteghe, negozi rurali e di montagna. Al via il bando per sostenere l'economia e favorire il turismo nelle zone disagiate montane. Disponibili 800 mila euro, con un massimo di 40mila euro per azienda, a copertura del 60% delle spese.

Domande fino al 15 giugno. Corsini-Lori: «La Regione spinge la ripresa degli esercizi commerciali polifunzionali: attività utili al tessuto sociale ed economico, che potranno ampliare le proprie offerte e migliorare gli spazi. La Regione punta sui negozi di vicinato, e lo fa destinando ad essi contributi a fondo perduto.

Si tratta di essere a fianco concretamente a quelle botteghe polifunzionali che, soprattutto nelle zone di montagna e in località rurali, rappresentano un riferimento per le esigenze quotidiane delle comunità in aree ad alto rischio di spopolamento. E che sono tra le attività economiche danneggiate a causa dei lockdown e dell'emergenza legata al Covid-19. Con un bando, che mette a disposizione risorse per 800mila euro per due annualità, la Regione intende dare una spinta ai progetti di insediamento e sviluppo di esercizi commerciali polifunzionali.

I contributi, in regime de minimis, arrivano a un massimo di 40mila euro per impresa, a copertura del 60% delle spese. «Questa iniziativa», commenta l'assessora Lori -, «passa anche attraverso opportunità economiche, lavorative e sociali».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monchio La coppia ha acquistato la casa grazie al bando Montagna della Regione Emilia Romagna

Cambiare vita e trasferirsi a Rigoso: sul Tg1 la storia di Alessandra e Stefano

» Rigoso Cambiare radicalmente vita, lasciare la città per andare a vivere in montagna, sposando con entusiasmo il progetto della comunità per dare un futuro al paese.

La bella storia, e la scelta di vita, di Stefano Gaibazzi e Alessandra Sandri martedì sera è stata raccontata in prima serata, in un servizio del Tg1 a firma Felicità Pistilli. Entrambi 30enni, la coppia ha lasciato a valle la sicurezza del loro lavoro, stabile e a tempo indeterminato - lui era giardiniere e lei commessa -, per vivere a Rigoso, dove i due si sono trasferiti dallo scorso luglio, nella casa acquistata grazie al bando Montagna della Regione Emilia Romagna.

Una chiamata giunta dalla

Intervistati a luglio

La scelta della coppia era già finita sulle pagine della Gazzetta.

Monchio A Rigoso riaprono la bottega e il bar-tabaccheria: un segno di rinascita



neonata Cooperativa di comunità Corte di Rigoso, creata da un gruppo di cittadini per garantire la sopravvivenza dei servizi essenziali nella frazione alta di Monchio delle Corti e cercare di contrastare lo spopolamento.

Gaibazzi gestisce la bottega alimentare, dove sono esposti i prodotti provenienti del territorio, Sandri il bar e la tabaccheria accanto. Luoghi che hanno permesso di restituire agli abitanti, per lo più anziani, servizi importanti in particolare in inverno, e fulcro di altri progetti che la realtà sta portando avanti: qui infatti è stato attivato il punto informativo dell'area Mab Unesco, il primo grazie alla convenzione con Parco nazionale Appennino Tosco



Abbiamo fatto questo passo per un progetto in cui crediamo molto

Emiliano e Parchi del Ducato. «Abbiamo fatto questo passo non solo per cambiare vita, ma per un progetto in cui credevamo molto - ha raccontato Sandri -. La comunità avrebbe perso un punto di ritrovo e parte di sé stessa». Gaibazzi a Rigoso era legato dal ricordo dei momenti trascorsi durante l'infanzia. I genitori infatti per anni hanno avuto una casa in affitto. E su quei ricordi e questi luoghi ha voluto costruire il suo futuro. «Prima la vita era più frenetica - ha spiegato alla giornalista -. Qui invece qui si condivide molto di più. La montagna è bella, c'è bisogno di gente che venga a viverla e di gente che può prendere esempio da noi».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA